



CONVITTO NAZIONALE “CARLO ALBERTO”

Scuole annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo Scientifico

Baluardo Partigiani n°6 28100 Novara Tel. 0321/1890965

mail: novc010008@istruzione.it

pec : novc010008@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO SCUOLA PRIMARIA

Art. 1 - INDICAZIONI GENERALI

1. La scansione oraria delle discipline verrà organizzata nei primi giorni di scuola dopo una prima fase (della durata di circa due settimane) dedicata all'accoglienza dei bambini.
2. In previsione del Consiglio di interclasse, le insegnanti devono preventivamente confrontarsi in team sulla restituzione che verrà fatta ai rappresentanti dei genitori. Le coordinatrici di classe stilano la relazione sull'andamento della classe e si fanno portavoce del team.
3. I progetti di classe o d'Istituto a cui aderire vanno presentati e approvati in Consiglio di Interclasse.
4. Ogni gita va proposta e approvata in consiglio di interclasse.
La coordinatrice di classe si occuperà di compilare il modulo apposito inserendo le informazioni relative alla gita e consegnarlo alla segreteria per la comunicazione alle famiglie, al fine di raccogliere le autorizzazioni.
5. In caso si verificassero episodi di pediculosi la coordinatrice di classe avviserà la segreteria. Si ricorda che il Protocollo sulla pediculosi è pubblicato sul sito internet; si richiama tutto il personale docente ad osservare le norme sul rispetto della privacy delle alunne e degli alunni.
6. L'insegnante di sostegno, in quanto contitolare della classe, partecipa pienamente alla progettazione educativa e alla valutazione, garantendo una linea pedagogica condivisa con l'intero team docente. È responsabile dell'analisi della documentazione diagnostica e della stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) in collaborazione con i colleghi, curando inoltre la predisposizione di materiali didattici specifici e l'adozione di tecnologie inclusive. Il docente assicura il raccordo costante con le famiglie e gli operatori socio-sanitari attraverso incontri periodici calendarizzati e gestisce le fasi di continuità tra i diversi ordini di scuola, intervenendo attivamente in ogni documento scolastico relativo ai processi di inclusione.

Art. 2 – REGISTRO ELETTRONICO

1. La scuola fornisce ai genitori l'accesso al registro elettronico, attraverso il quale si possono ottenere le informazioni riguardanti l'andamento scolastico dei propri figli, secondo quanto stabilito dall'art. 7 comma 31 del DL 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012. L'adozione del

Registro Elettronico risponde alle esigenze di trasparenza, correttezza, puntualità, tempestività di informazione e rispetto della privacy nei confronti degli studenti e delle famiglie.

2. I genitori devono ritirare a inizio anno scolastico la password per accedere al Registro Elettronico dove possono consultare valutazioni, assenze, ritardi, uscite anticipate. I genitori si impegnano a consultare periodicamente il Registro Elettronico. Le credenziali fornite ai genitori consentono anche di giustificare le assenze.
3. I docenti di tutte le discipline sono tenuti a garantire la tempestiva e regolare immissione dei dati valutativi nell'apposita sezione del registro elettronico. Tale caricamento deve essere completato entro i termini stabiliti dal calendario scolastico, al fine di permettere la corretta generazione del Documento di Valutazione. È compito specifico del Coordinatore di Classe monitorare e verificare la completezza e la coerenza dei dati immessi da tutti i membri del team docente. Tale verifica deve essere effettuata tassativamente prima della seduta degli scrutini, per garantire il regolare svolgimento delle operazioni collegiali. La valutazione dell'alunno è un atto collegiale che coinvolge l'intero Team incluso l'educatore.
4. L'accesso al Registro Elettronico è sospeso nel periodo degli scrutini e qualora sia necessario per esigenze di servizio (aggiornamenti, manutenzione).

Art. 3 - ASSENZE/ENTRATE POSTICIPATE – USCITE ANTICIPATE

1. In base al DPR del 22/06/2009 n. 122, art. 14, ai fini della validazione dell'anno scolastico per l'ammissione alla classe successiva è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. L'istituzione scolastica può stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate a condizione, comunque, che non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti.
2. Le assenze vanno giustificate sul portale Argo (o registro elettronico) dal genitore entro la mattina del giorno del rientro a scuola.

3. Gli ingressi effettuati alla seconda ora vengono registrati dal docente presente in classe e giustificati dal genitore su Argo.
4. Se gli allievi non possiedono la giustificazione (per ritardi o assenze) , sono tenuti a giustificare il giorno seguente. Se dopo due giorni non è stata ancora presentata la giustificazione il docente o il coordinatore annota sul registro e avvisa la famiglia.
5. E' possibile posticipare l'ingresso entro la fine della terza ora (11:30) solo in seguito ad accesso al pronto soccorso, a visite mediche specialistiche e vaccinazioni, debitamente documentate da giustificazione medica. Anche questi ritardi sono registrati dal docente come descritto al comma 3. Può bastare anche l'autocertificazione;
6. Dopo il quinto ritardo verrà inviata apposita comunicazione dal Dirigente Scolastico.
7. E' possibile posticipare l'ingresso entro la fine della terza ora (11:30) solo in seguito ad accesso al pronto soccorso, a visite mediche specialistiche e vaccinazioni, debitamente documentate da giustificazione medica. Anche questi ritardi sono registrati dal docente come descritto al comma 2.
8. Le lezioni iniziano alle ore 8:30. Gli alunni cominciano a entrare dalle ore 8:25 e i docenti dovranno trovarsi in classe alle ore 8:20 come sancito dal vigente CCNL. Sono tollerati dei ritardi degli studenti entro i 5 minuti. Per ritardi superiori il ritardo sarà annotato sul registro e bisogna comunque che il genitore lo giustifichi entro il giorno successivo. Rientro pomeridiano: alle ore 14.00 per tutti gli alunni.
9. Non e' consentita l'entrata posticipata dopo le ore 14:00 dopo che l'alunno è risultato assente l'intera mattinata.
10. Le uscite anticipate durante l'orario di lezione possono essere richieste dal genitore tramite diario scolastico. Vengono concesse in casi eccezionali: visite mediche e vaccinazioni, precario stato di salute, gravi motivi di famiglia. Il permesso di uscita, quando sia stato autorizzato dal docente in orario, sarà riportato sul registro dal docente stesso. Gli alunni, in caso di effettiva grave urgenza non prevista o per subentrati motivi di salute, dovranno essere prelevati da un genitore, o da una persona da lui delegata. Il genitore formalizzerà su Argo la giustificazione dell'uscita anticipata.
11. All'inizio dell'anno scolastico, i genitori sono tenuti a consegnare ai docenti di classe il modulo delle deleghe per il ritiro dell'alunno da parte di soggetti terzi, debitamente compilato e completo dei documenti d'identità richiesti. Il team docente, dopo aver verificato che ogni alunno abbia depositato la documentazione e che questa sia completa in ogni sua parte, provvede a trasmettere i moduli originali all'Ufficio di Segreteria. Al fine di garantire la sicurezza e la pronta reperibilità delle informazioni durante le operazioni di uscita, i docenti predispongono e custodiscono in un luogo accessibile a tutti i membri del team, inclusi specialisti ed educatori, una cartelletta contenente copia delle suddette deleghe, assicurando il rispetto delle norme sulla riservatezza dei dati.
12. In conformità con la normativa vigente (legge 4 dicembre 2017, n. 172, che ha introdotto l'articolo 19-bis al decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148) i docenti autorizzano l'uscita autonoma dell'alunno o dell'alunna a partire dalla classe terza della scuola primaria. Tale facoltà è subordinata al preventivo deposito dell'apposito modulo di autorizzazione, debitamente compilato e sottoscritto dai genitori o dagli esercenti la responsabilità genitoriale, i quali si assumono l'onere della valutazione della maturità e della sicurezza del minore nel percorso casa-scuola.

Art. 4 - COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

1. I genitori si impegnano a leggere le comunicazioni e le circolari sul registro elettronico dove

vengono sistematicamente pubblicate, e a firmare tempestivamente le comunicazioni a loro indirizzate quando richiesto..

2. I genitori si impegnano anche a consegnare entro le date di scadenza e in modo tempestivo le documentazioni richieste dalla Segreteria o dal Coordinatore di classe o da un Docente (autorizzazioni per viaggi di istruzione o di altro tipo, documenti vari).
3. All'atto dell'iscrizione all'anno successivo viene fatta la scelta dell'insegnamento della Religione Cattolica: tale scelta vale per l'intero anno scolastico successivo e non può essere modificata nel corso dell'anno.
4. I Collaboratori del D.S. ricevono i genitori su appuntamento che va richiesto alla Segreteria Didattica, referente amministrativa scuola primaria.
5. Il Dirigente scolastico riceve previo appuntamento da concordare con l'assistente amministrativa Mirella Pati mirella.pati@convittionovara.edu.it.
6. Oltre ai colloqui scuola/famiglia calendarizzati durante l'anno, i genitori possono chiedere ai docenti dei colloqui tramite diario o inviando una mail.
7. Le comunicazioni tra scuola e famiglia devono avvenire esclusivamente attraverso i canali istituzionali, evitando lo scambio di informazioni in contesti informali quali l'ingresso o l'uscita dall'edificio scolastico o tramite piattaforme di messaggistica non ufficiali. Qualora il team docente ravvisi la necessità di un confronto diretto, il coordinatore di classe ha il compito di raccordarsi con tutti i membri del consiglio, inclusi gli educatori, per concordare i contenuti del colloquio e procedere alla convocazione formale della famiglia nei tempi e nei modi previsti dall'Istituto.
8. I colloqui individuali verranno stabiliti nel corso dell'anno e comunicati tempestivamente.
9. I colloqui individuali richiedono la prenotazione del genitore attraverso il registro elettronico.

Art. 5 - NORME DI SICUREZZA E RESPONSABILITÀ

1. *Fumo*

Ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Decreto-Legge n. 104/2013 è vietato a tutti fumare nei locali interni e nelle aree all'aperto di pertinenza della scuola.

2. *Uso del cellulare*

E' sanzionato l'uso non consono e non autorizzato del cellulare durante le ore di lezione. L'apparecchio verrà momentaneamente ritirato e consegnato al Docente, che lo restituirà allo studente, se maggiorenne, o a un genitore, nel caso di alunni minorenni. L'uso dei telefoni cellulari da parte dei docenti è regolamentato dalle disposizioni della circolare ministeriale n° 362 del 25-8- 1998 la quale stabilisce che l'utilizzo di telefoni cellulari durante le ore di lezione non può essere consentito in quanto, tali comportamenti, "si traducono in una mancanza di rispetto nei confronti degli alunni e recano un obiettivo elemento di disturbo al corretto svolgimento delle ore di lezione che, per legge, devono essere dedicate interamente all'attività di insegnamento e non possono essere utilizzate – sia pure parzialmente – per attività personali dei docenti".

3. *Uso dell'ascensore*

E' vietato agli studenti l'uso dell'ascensore se non accompagnati da un adulto; per esigenze particolari verranno rilasciati dal Dirigente eventuali permessi

4. *Custodia delle cose*

E' assolutamente vietato lasciare incustoditi denaro, oggetti di valore, libri e altri effetti personali nelle aule, nei laboratori e negli spogliatoi delle palestre. L'istituto non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o sparizioni.

5. *Rispetto dell'ambiente*

Ogni studente deve collaborare in aula, negli altri ambienti e in mensa alla raccolta differenziata, seguendo le indicazioni che gli vengono fornite.

6. *Vigilanza*

Ogni operatore scolastico ha il dovere etico e giuridico di garantire l'incolumità degli studenti, con particolare attenzione ai momenti di minore strutturazione quali l'ingresso, l'uscita, i cambi d'aula, l'intervallo e il servizio mensa. La responsabilità di vigilanza si estende indistintamente a tutti gli alunni presenti nell'istituto: ogni adulto è pertanto tenuto a monitorare la correttezza dei comportamenti e a intervenire tempestivamente in presenza di situazioni critiche o potenzialmente pericolose, a prescindere dall'appartenenza degli studenti alla propria classe o sezione.

Art. 6 - DIRITTI DEI BAMBINI

1. I bambini hanno diritto all'istruzione indipendentemente dal sesso, dalla religione, dalla nazionalità e da qualsiasi altra condizione.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Gli studenti hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
4. Tutti gli alunni hanno il diritto di trovare, nell'Istituto, un ambiente sereno, sicuro, stimolante e rispondente alle proprie esigenze di crescita culturale e formativa.

Art. 7 - DOVERI

1. Gli alunni hanno il dovere di collaborare al raggiungimento degli obiettivi formativi tenendo in ogni occasione un atteggiamento improntato al rispetto delle norme di civile convivenza, che, oltre a realizzare le regole della "buona educazione" spesso evitano situazioni pericolose per la propria e l'altrui incolumità.
2. Gli alunni sono tenuti a:
 - rispettare puntualmente l'orario di ingresso;
 - rispettare tutto il personale della scuola;
 - usare correttamente i servizi igienici;
 - evitare scontri verbali e fisici, scherzi pesanti e/o pericolosi;
 - vivere il momento dell'intervallo come tranquilla pausa, funzionale al recupero di energie, nel rispetto delle indicazioni di comportamento stabilite dagli insegnanti del plesso;
 - non sporgersi dalle finestre, né gettare da queste oggetti e cartacce;
 - fruire del servizio mensa nel rispetto delle comuni norme di comportamento a tavola;
 - partecipare ai viaggi d'istruzione seguendo puntualmente le disposizioni impartite di volta in volta;
 - non arrecare danni ad arredi, locali, impianti e sussidi scolastici
 - collaborare alla propria crescita culturale svolgendo regolarmente le consegne assegnate;
 - presentarsi a scuola con l'occorrenza scolastico;
 - evitare di portare o utilizzare a scuola oggetti pericolosi o preziosi, figurine e altri "diversivi" che possano divenire elementi disturbo durante lo svolgimento delle lezioni;
 - avere quotidianamente con sé il diario perché è il principale mezzo di comunicazione tra scuola e famiglia, ove vengono annotate le informazioni e gli avvisi personali.



CONVITTO NAZIONALE “CARLO ALBERTO”

Scuole annesse: Primaria – Secondaria I grado – Liceo
Scientifico Baluardo Partigiani n°6

28100 Novara Tel.

0321/1890965 mail:

novc010008@istruzione.it pec : novc010008@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Art. 1 - DIRITTI

1. L'alunno ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative sotto la guida degli insegnanti.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Gli studenti hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
5. Tutti gli alunni hanno il diritto di trovare, nell'Istituto, un ambiente sereno, sicuro, stimolante e rispondente alle proprie esigenze di crescita culturale e formativa.

Art. 2 - DOVERI

1. Gli alunni hanno il dovere di collaborare al raggiungimento degli obiettivi formativi tenendo in ogni occasione un atteggiamento improntato al rispetto delle norme di civile convivenza, che, oltre a realizzare le regole della “buona educazione” spesso evitano situazioni pericolose per la propria e l'altrui incolumità.
2. Gli alunni sono tenuti a:
 - rispettare puntualmente l'orario di ingresso;
 - rispettare tutto il personale della scuola;
 - usare correttamente i servizi igienici;

- evitare scontri verbali e fisici, scherzi pesanti e/o pericolosi;
- vivere il momento dell'intervallo come tranquilla pausa, funzionale al recupero di energie, nel rispetto delle indicazioni di comportamento stabilite dagli insegnanti del plesso;
- non sporgersi dalle finestre, né gettare da queste oggetti e cartacce;
- fruire del servizio mensa nel rispetto delle comuni norme di comportamento a tavola;
- partecipare ai viaggi d'istruzione seguendo puntualmente le disposizioni impartite di volta in volta;
- non arrecare danni ad arredi, locali, impianti e sussidi scolastici;
- favorire la comunicazione scuola - famiglia;
- collaborare alla propria crescita culturale svolgendo regolarmente i compiti e studiando le lezioni assegnate per casa;
- presentarsi a scuola con l'occorrente scolastico comprensivo di diario per annotare consegne, informazioni e/o avvisi;
- evitare di portare o utilizzare a scuola oggetti pericolosi o preziosi, figurine e altri "diversivi" che possano divenire elementi disturbo durante lo svolgimento delle lezioni;
- rispettare rigorosamente il divieto di fumo in ogni ambiente scolastico (pertinenze comprese).

Gli alunni sono tenuti a non far uso dei cellulari (è vietato introdurre cellulari all'interno della scuola. Qualora uno studente necessiti di portare il telefono per motivi logistici relativi all'uscita, lo stesso dovrà essere depositato nell'armadietto, rimanendo sotto la propria responsabilità) e di altri dispositivi elettronici personali (lettori MP3, videogames etc.), durante lo svolgimento delle attività didattiche. L'uso dell'i-pad è disciplinato da apposito regolamento. La violazione di tali divieti configura una o più infrazioni disciplinari rispetto alle quali la scuola è tenuta ad applicare proporzionate sanzioni disciplinari; è bene che alunni e famiglie siano anche avvertiti delle pesanti sanzioni amministrative e penali previste in caso di indebito e non autorizzato invio a terzi o di pubblicazione su siti internet di foto, suoni o filmati catturati con i telefoni cellulari.

3. Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni senza autorizzazione scritta dei genitori o persone da loro delegate
4. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule.
5. In tutti i locali scolastici è assolutamente vietato:

Portare oggetti ritenuti pericolosi come, per esempio, coltelli, coltellini, fionde, ecc.
Utilizzare il telefono della scuola se non espressamente autorizzati da un docente.

Art. 3 - ASSENZE - ENTRATE/ USCITE FUORI ORARIO /ESONERI

1. Le assenze vanno giustificate dalla famiglia sul registro elettronico.
2. Gli ingressi effettuati successivamente alla prima ora vengono registrati dal docente presente in classe.
3. In mancanza di giustificazione, gli allievi sono tenuti ad effettuarla entro il giorno seguente e comunque non oltre due giorni. Il docente che rilevi, al terzo giorno, il persistere della violazione del comma 1 dell'art.1 3, lo annota sul registro ed avvisa la Segreteria didattica che contatterà la famiglia.
4. L'ingresso a scuola è possibile fino al terzo modulo di lezione. Qualora si verificassero casi eccezionali quali l'accesso al pronto soccorso, visite mediche specialistiche e vaccinazioni, debitamente documentate da giustificazione medica, sarà possibile entrare in classe fino al quinto modulo.

5. Al mattino le lezioni iniziano alle ore 7.55 e terminano alle 13,15 (moduli da 51 minuti) Nelle giornate in cui è previsto il rientro le lezioni iniziano alle 14.10 e terminano alle 16,00. Gli alunni che non rientrano dalla pausa pranzo vengono segnati assenti. Dal momento che gli alunni cominciano a entrare dalle ore 7.50, i docenti, in ottemperanza al vigente CCNL, dovranno essere presenti in classe dalle ore 7:50. Sono tollerati dei ritardi degli studenti entro le ore 8:00. Decorso tale orario, il ritardo è annotato sul registro, ed è quindi necessario produrre la giustificazione entro il giorno successivo. Agli studenti che risiedono fuori dal comune di Novara è consentito richiedere al Dirigente un permesso di ingresso entro le ore 8.05 con apposita documentazione (comprovante il vincolo derivante dall'orario dei mezzi di trasporto) .
6. Le uscite anticipate dalle lezioni devono essere richieste dal genitore tramite annotazione sul diario. Le uscite vengono concesse qualora vi siano motivate ragioni, quali visite mediche e vaccinazioni, precario stato di salute, gravi motivi di famiglia. Il permesso di uscita sarà riportato sul registro (annotazioni) dal docente stesso del primo modulo. Qualora vi sia un'effettiva grave urgenza non prevista o per subentrati motivi di salute, gli alunni dovranno essere prelevati in Portineria, da un genitore o da una persona delegata. Ogni docente deve riportare l'entrata o l'uscita sul registro. Il coordinatore periodicamente è tenuto a controllare i permessi di entrata ed uscita ed avvertire la segreteria didattica che contatterà la famiglia in caso di ripetuti permessi. La mancanza di una frequenza regolare alle lezioni, nonché frequenti richieste per entrate ed uscite fuori orario influiranno sul voto di condotta.
7. Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di Scienze motorie dovranno presentare all'insegnante la domanda di esonero firmata dal genitore corredata dall'eventuale documentazione medica necessaria. Per la pratica dell'attività sportiva integrativa, per la partecipazione a gare sportive, dovrà essere presentato il certificato di stato di buona salute. Gli alunni che per indisposizione richiedano eccezionalmente l'esonero dalle attività motorie dovranno presentare richiesta all'insegnante, firmata da un genitore, tramite diario o quaderno personale.
8. **Uscita Curricolare/Campus - giustifiche dei genitori:**

Uscita alle ore 13:15

Non è necessaria alcuna giustificazione se il giorno in cui viene richiesta l'uscita non coincide con un giorno di frequenza del Campus. Ad esempio, gli studenti iscritti al Campus per 3 giorni alla settimana possono uscire alle ore 13:15 senza giustificazione nei 2 giorni in cui non sono iscritti al Campus.

Nei giorni di iscrizione al Campus, invece, l'uscita alle ore 13:15 richiede sempre una giustificazione da parte dei genitori sul diario. Questa disposizione vale sia per gli studenti iscritti al Campus per 3 giorni sia per quelli iscritti per 5 giorni.

Uscita alle ore 16:00 dopo il rientro e nei giorni di lunedì e venerdì

Non è necessaria alcuna giustificazione per l'uscita alle ore 16:00 al termine del rientro pomeridiano, purché sia verificata l'autonomia dello studente nell'uscita.

L'uscita alle ore 16:00 dopo l'attività curricolare, così come le uscite delle ore 16:00 nei giorni di lunedì e venerdì, rientrano nelle uscite ordinarie. Lo stesso vale per le uscite delle ore 17:00, 18:00 e nella fascia oraria compresa tra le 18:00 e le 18:30.

Tali uscite non richiedono giustificazione e rientrano nella flessibilità quotidiana prevista per i semiconvittori, purché avvengano negli orari ordinari.

Eventuali uscite in orari straordinari richiedono invece una giustificazione specifica sul diario, con l'indicazione della motivazione (ad esempio: motivi di salute, visite mediche o altre esigenze documentabili).

Nota bene

Non è consentito uscire e successivamente rientrare durante il tempo Campus. Non è inoltre possibile arrivare dopo la mensa o comunque dopo l'inizio delle attività del Campus, fissato alle ore 13:15.

Art. 4 - COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA. REGISTRO ELETTRONICO

1. I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.
2. I genitori si impegnano a:
 - trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
 - sottoscrivere il patto formativo con la Scuola, per attuare le linee pedagogiche in sintonia con la scuola;
 - stabilire rapporti corretti con gli Insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
 - favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
 - osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
 - sostenere gli Insegnanti controllando l'esecuzione dei compiti a casa;
 - educare ad un comportamento corretto durante la mensa.
3. In caso di sciopero del personale la scuola avvertirà le famiglie con apposito comunicato e con congruo anticipo. Qualora non sia possibile garantire il normale svolgimento delle lezioni, gli alunni presenti in scuola saranno suddivisi in gruppi e affidati per la vigilanza ai docenti e/o ai collaboratori scolastici non scioperanti. In situazioni di emergenza verranno comunque impartite opportune disposizioni.
4. Allo scopo di mantenere vivo e proficuo il dialogo tra le famiglie e la scuola i genitori sono invitati ad utilizzare al massimo le occasioni offerte partecipando alle assemblee di classe ed ai colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento. Sono gradite e possibili anche altre forme di collaborazione o proposte di riunioni suggerite dai genitori stessi.
5. I genitori si impegnano a leggere le comunicazioni riportate su ARGO e a firmare tempestivamente le comunicazioni a loro indirizzate tramite diario scolastico o registro elettronico o via email.
6. Il Dirigente Scolastico e i Collaboratori del D.S. ricevono i genitori previo appuntamento tramite mail/registro elettronico.
7. I genitori possono conferire individualmente con i singoli docenti ed educatori, secondo il calendario e l'orario pubblicato in apertura di ogni anno.
8. Non è consentito l'accesso e la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi all'inizio delle attività didattiche ad eccezione delle ore di ricevimento dei docenti.
9. I colloqui individuali hanno inizio da ottobre e vengono sospesi in prossimità degli scrutini intermedi e finali, secondo quanto comunicato con apposita circolare. Due volte all'anno si tengono dei colloqui generali in orario pomeridiano, così da consentire l'incontro con insegnanti ed educatori, a tutti coloro che non riescono a partecipare ai colloqui individuali. In ogni caso la prenotazione dei colloqui avverrà tramite il registro elettronico, fino ad esaurimento dei posti disponibili per ciascuna data.
10. In casi particolari i genitori verranno invitati, tramite comunicazione scritta, a conferire con i singoli docenti o con il coordinatore di classe o con il Dirigente stesso. Dopo i consigli di classe verrà segnalata con lettera ai genitori una situazione di andamento didattico

critico (con almeno tre materie insufficienti o con un comportamento che violi frequentemente questo Regolamento).

11. La scuola fornisce ai genitori l'accesso al registro elettronico, attraverso il quale si possono ottenere le informazioni riguardanti l'andamento scolastico dei propri figli, secondo quanto stabilito dall'art. 7 comma 31 del DL 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012. L'adozione del Registro Elettronico risponde alle esigenze di trasparenza, correttezza, puntualità, tempestività di informazione e rispetto della privacy nei confronti degli studenti e delle famiglie.
12. I genitori devono ritirare a inizio anno scolastico la password per accedere al Registro Elettronico dove possono consultare voti, assenze, ritardi, uscite anticipate. Si raccomanda ai genitori di non condividere tale password con i propri figli. I genitori si impegnano a consultare periodicamente il Registro Elettronico per conoscere l'andamento dei propri figli e si assumono la responsabilità della riservatezza delle credenziali fornite loro dalla Segreteria. La scuola non è responsabile di qualsiasi uso scorretto possa essere fatto delle credenziali personali.
13. L'accesso al Registro Elettronico è sospeso nel periodo degli scrutini e qualora sia necessario per esigenze di servizio (aggiornamenti, manutenzione) provenienti dal gestore del medesimo.

Art. 5 - SUSSIDI DIDATTICI

1. Nell'ambito della propria sfera di competenza, tutti gli utilizzatori dei sussidi didattici sono tenuti a curarne il buon uso, la conservazione, l'eventuale restituzione e la piena efficienza dei sussidi.
2. Le attrezzature dell'Istituto per la stampa e la riproduzione (fotocopiatrice, computer, stampanti), oltre al primario uso didattico ed amministrativo, possono essere utilizzate da tutte le componenti scolastiche per attività di esclusivo interesse della scuola. È escluso l'utilizzo degli strumenti della scuola per scopi personali.
3. L'uso delle fotocopiatrici, per motivi di sicurezza e per evitare guasti, è riservato al personale incaricato.

Art. 6 - VOTO DI COMPORTAMENTO

1. I Riferimenti normativi Riforma Valditara, Legge 150/2024 e delibera n. 12/2025-26 "Criteri di Valutazione del voto di comportamento"
2. La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile e la vita scolastica.
3. La valutazione del comportamento, espressa in decimi, è proposta dal Coordinatore di Classe e sottoposta al Consiglio di Classe, che approva all'unanimità o a maggioranza, o propone una modifica, che deve essere approvata collegialmente. Il voto di condotta concorre alla valutazione complessiva dell'allievo, motivo per cui se essa risulta inferiore ai 6/10, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.
4. Nei casi in cui sia necessario un provvedimento disciplinare il Consiglio di Classe si riunisce, così da decidere tale provvedimento in modo tempestivo. La famiglia viene prontamente informata del provvedimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data prevista per l'attuazione del provvedimento.
5. Al CdC straordinario partecipano:
 - Tutti i docenti del Consiglio di classe
 - I rappresentanti eletti dei genitori
 - Lo studente e i suoi genitori/tutori (per la fase di audizione).

6. Il Consiglio di Classe procede alla determinazione del voto di comportamento, utilizzando specifici indicatori e descrittori:

IPU DIDATTICHE				
Voto	Attenzione e concentrazione	Partecipazione e coinvolgimento	Autonomia	
10	Mantiene un livello di attenzione sempre alto, segue con interesse e non necessita mai di richiami.	Partecipa attivamente, con contributi pertinenti e costruttivi che arricchiscono la lezione.	Lavora in modo completamente autonomo, gestendo tempi, materiali e strategie senza aiuti.	
9	Mantiene un livello di attenzione alto, segue con interesse e non necessita mai di richiami.	Partecipa attivamente, con contributi pertinenti che arricchiscono la lezione	Lavora in modo autonomo, gestendo tempi, materiali e strategie senza aiuti.	
8	Generalmente attento, ma alterna fasi di concentrazione a momenti di calo.	Partecipa in modo generalmente attivo.	Riesce a lavorare in autonomia su compiti noti; necessita di supporto per attività nuove.	
7	Si distrae con facilità e necessita di frequenti sollecitazioni per restare sul compito.	Partecipa in modo discontinuo e interviene se è sollecitato	Dipende frequentemente dall'aiuto del docente o dei compagni.	
6	Dimostra scarsa capacità di mantenere l'attenzione, interferendo con il lavoro del gruppo.	Mostra scarso coinvolgimento, tende a restare passivo durante le attività.	Mostra scarsa iniziativa; porta a termine il lavoro solo se seguito passo passo.	
5	Rifiuta o ostacola le attività, compromettendo la concentrazione propria e altrui.	Si oppone o disturba deliberatamente le attività, rifiutando ogni forma di partecipazione.	Non avvia né porta a termine le attività assegnate, rifiutando qualsiasi guida.	
	9	10	10	Media IPU COGNITIVE 9,67
IPU ORGANIZZATIVE (GESTIRE)				
Voto	Gestione del materiale (incluso digitale)	Responsabilità e organizzazione del lavoro	Collaborazione nelle attività di gruppo	
10	Mantiene il materiale sempre completo, ordinato e curato; gestisce in modo autonomo anche i dispositivi digitali e li utilizza	È sempre puntuale e preciso; pianifica con metodo	Collabora in modo propositivo, aiuta i compagni e favorisce il buon andamento del gruppo.	
9	Materiale ordinato e quasi sempre completo; usa correttamente i dispositivi digitali con autonomia.	Generalmente puntuale; dimostra capacità di organizzazione	Partecipa positivamente alle attività di gruppo, accetta ruoli diversi e contribuisce al risultato comune.	
8	Il materiale è solitamente completo ma non sempre ordinato; gestione digitale adeguata ma non sempre consapevole.	Rispetta le scadenze principali, si organizza con discreta autonomia	Collabora se guidato; tende a lasciare ad altri la pianificazione del lavoro.	
7	Presenta materiale incompleto o disordinato; dimentica spesso strumenti o device; usa in modo distratto gli strumenti digitali.	Scarsa capacità di pianificazione, talvolta in ritardo o poco attento alle consegne.	Collabora solo se obbligato; tende a delegare o a disinteressarsi del lavoro di gruppo.	
6	Materiale spesso mancante o mal tenuto; uso superficiale o improprio dei dispositivi digitali.	Disorganizzato, necessita di continua guida per gestire i compiti.	Difficoltà a cooperare; atteggiamento passivo o poco collaborativo nel gruppo.	
5	Materiale assente o trascurato; uso scorretto o irresponsabile dei dispositivi digitali.	Nessuna capacità di organizzarsi; rifiuta di pianificare o completare i compiti.	Rifiuta la collaborazione, ostacola il lavoro del gruppo o adotta comportamenti conflittuali.	
	9	9		9 Media IPU ORGANIZZATIVE

IPU COMUNITA' (ORGANIZZATIVE)

Voto	Cura degli spazi e del materiale comune	Rispetto delle IPU e delle PROCEDURE	Relazioni e clima dell'ambiente di lavoro
10	Mantiene gli spazi ordinati, si prende cura del materiale comune e interviene spontaneamente per riordinare.	Rispetta tutte le IPU e adotta sempre comportamenti responsabili	Usa linguaggio rispettoso e costruttivo; contribuisce a un clima sereno e inclusivo.
9	Mantiene ordine e cura; rispetta pienamente il materiale scolastico.	Rispetta le IPU con attenzione costante	Mostra rispetto e collaborazione; favorisce un clima positivo.
8	Generalmente ordinato, ma a volte trascura piccoli dettagli o dimentica di riordinare.	Conosce le IPU e le rispetta nella maggior parte delle situazioni.	Relazioni positive; talvolta interviene per sostenere gli altri.
7	Tende a lasciare materiale in disordine o a non curarsi degli spazi comuni.	Non sempre rispetta le IPU ; talvolta necessita di richiami.	Relazioni non sempre positive; occasionali atteggiamenti poco rispettosi.
6	Mostra scarso senso di responsabilità verso gli spazi e il materiale comune; lascia disordine abitualmente. Danneggia o utilizza in modo scorretto gli spazi e il materiale comune; non rispetta l'ambiente scolastico.	Non rispetta le IPU, necessita di richiami frequenti	Linguaggio o atteggiamento talvolta inappropriato; difficoltà a rispettare ruoli e incarichi
5		Viola ripetutamente le IPU, mettendo a rischio sé e gli altri.	Relazioni conflittuali o offensive; compromette il clima della classe.

10

10

10

Media IPU LOGISTICHE
10,00

IPU DIDATTICHE	IPU ORGANIZZATIVE	IPU LOGISTICHE	NOTE DISCIPLINARI	MEDIA FINALE
9,67	10,00	10,00	0	9,89

n. note generiche	punteggio 0,03	n. note disciplinari	punteggio 0,30	TOTALE
	0		0	0

Art 7. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI ALLIEVI

1. La necessità della sanzione non deve indurre ad atteggiamenti punitivi ed autoritari; questi contrastano con la finalità educativa dei provvedimenti, che devono tendere al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di comportamenti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. Nessuno può essere sottoposto a sanzione senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
3. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto, ma non potrà essere influente sul terreno del giudizio globale e della valutazione del comportamento.
4. Per le sospensioni comprese tra i 3 e i 15 giorni, la normativa prevede lo svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale (percorsi di riparazione o volontariato) all'interno o all'esterno dell'istituto, al fine di responsabilizzare lo studente.
5. Le infrazioni che portano a danneggiare il patrimonio vengono sanate dal pagamento del danno prodotto.
6. Qualora fosse evidente il coinvolgimento di più alunni nella situazione che ha determinato il danno, l'onere del pagamento può cadere su tutto il gruppo e non sul solo responsabile materiale.

7. Impugnazioni e Ricorsi

- A. La famiglia dell'alunno destinatario del provvedimento disciplinare, può presentare ricorso, entro **7** giorni dal ricevimento della comunicazione scritta, presso l'Organo di Garanzia Disciplinare d'Istituto, a tal fine appositamente costituito.
- B. L'Organo di Garanzia Disciplinare, acquisita tutta la documentazione, decide in merito al ricorso entro 10 giorni dal ricevimento.
- C. Quando l'Organo di Garanzia Disciplinare respinge il ricorso, la sanzione dell'allontanamento temporaneo dalle lezioni o fino al termine delle stesse oppure escluso dallo scrutinio o non ammesso all'esame di stato diventa operante.
- D. I deliberati dell'Organo di Garanzia Disciplinare Interno potranno essere impugnati avanti il competente Organo di Garanzia Regionale presso l'Ufficio Scolastico Regionale entro il termine di 15 giorni.
- E. L'Organo di Garanzia Disciplinare è costituito da:
- Dirigente Scolastico, membro di diritto e Presidente.
 - Tre insegnanti (due membri effettivi + uno supplente) indicati dal Collegio Docenti Unitario, non facenti parte del Consiglio di Istituto.
 - Tre genitori (due membri effettivi + uno supplente) indicati dal Consiglio d'Istituto, non membri del Consiglio medesimo.
 - Due rappresentanti ATA (uno effettivo + uno supplente) indicati dal Consiglio d'Istituto, non membri del Consiglio medesimo.
- F. L'Organo di Garanzia Disciplinare, una volta costituito, dura in carica fino al momento in cui un nuovo Consiglio d'Istituto avrà provveduto al suo rinnovo. Eventuali membri decaduti o dimissionari saranno sostituiti dagli Organi competenti.
- G. In caso di un membro incompatibile per conflitto di interesse, si provvederà al subentro del membro supplente.
- H. Per la validità delle deliberazioni, in prima convocazione è necessario che siano presenti tutti i membri dell'Organo di Garanzia (quorum perfetto). In seconda convocazione è invece necessaria la metà più uno dei membri in carica, purché siano rappresentate tutte le componenti scolastiche.
- L. Nelle deliberazioni ai fini della determinazione della maggioranza qualificata o assoluta, bisogna tenere conto anche degli eventuali astenuti volontari. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
- M. L'Organo di Garanzia decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.
- N. Nel caso Organi sovra-ordinati decidessero di fissare, per uniformità territoriale, una diversa composizione dell'Organo di Garanzia, l'Istituzione Scolastica si adeguerà alla direttiva operante.

1. Fumo

Ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Decreto-Legge n. 104/2013 è vietato a tutti fumare nei locali interni e nelle aree all'aperto di pertinenza della scuola.

2. Uso del cellulare

Gli alunni sono tenuti a non far uso dei cellulari. E' vietato introdurre cellulari all'interno della scuola. Qualora uno studente necessiti di portare il telefono per motivi logistici relativi all'uscita, lo stesso dovrà essere depositato nell'armadietto, rimanendo sotto la propria responsabilità.

3. Uso dell'ascensore

E' vietato agli studenti l'uso dell'ascensore; per esigenze particolari verranno rilasciati dal Dirigente eventuali permessi.

4. Custodia delle cose

E' assolutamente vietato lasciare incustoditi denaro, oggetti di valore, libri e altri effetti personali nelle aule, nei laboratori e negli spogliatoi delle palestre. L'istituto non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o sparizioni.

5. Rispetto dell'ambiente

Ogni studente deve collaborare in aula, negli altri ambienti di studio e in mensa alla raccolta differenziata, seguendo le indicazioni che gli vengono fornite. Ogni studente è chiamato a rispettare la pulizia degli ambienti dove lavora e studia non gettando rifiuti per terra e lasciando in ordine.

6. Norme di sicurezza

Ogni studente:

- a) deve prendersi cura della propria sicurezza, della propria salute e di quella delle altre persone presenti a scuola;
- b) osserva le disposizioni impartite dal Dirigente scolastico/Rettore ai fini della protezione collettiva e individuale;
- c) utilizza correttamente le apparecchiature presenti nella scuola;
- d) utilizza in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione;
- e) segnala immediatamente al Dirigente, al personale docente o educativo, ATA, RLS le deficienze dei mezzi e dispositivi nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui viene a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle sue competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- f) non rimuove o modifica senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compie di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di Sua competenza, ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o delle altre persone presenti all'interno della scuola;
- h) è tenuto a sottoporsi ai programmi di formazione o di addestramento eventualmente organizzati dalla scuola in materia di sicurezza.

Art. 9- SANZIONI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

	ASSENZE E RITARDI	
MANCANZA DISCIPLINARE	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE DISCIPLINARE
Mancata giustificazione tempestiva delle assenze;	DOCENTE	Annotazione sul registro elettronico
Mancata giustificazione tempestiva dei ritardi	DOCENTE	Annotazione sul registro elettronico
	COMPORTAMENTO SCORRETTO NEI CONFRONTI DI ADULTI E COMPAGNI	
Episodio scorretto verso compagni o adulti	DOCENTE	Nota disciplinare sul registro elettronico visibile ai genitori
Episodio grave o reiterato (5 segnalati sul registro con nota disciplinare o 1 episodio grave)	CONSIGLIO DI CLASSE	Sospensione da 1 a 5 giorni (vedi ART.7, 5)
	DANNEGGIAMENTO DI STRUTTURE, ATTREZZATURE O ARREDI	
Danneggiamento volontario o accidentale	DOCENTE	Nota disciplinare e risarcimento individuale; risarcimento dell'intera classe in caso di responsabilità collettiva.
	FURTO	
Episodio non grave	DOCENTE	Nota disciplinare visibile ai genitori
Episodi reiterati (con 5 annotazioni sul registro elettronico) o episodio grave	CONSIGLIO DI CLASSE	Sospensione da 1 a 5 giorni (vedi ART. 7, 5)

Art.10 - VALUTAZIONE

1. La valutazione costituisce un momento fondamentale della vita scolastica, in quanto permette di determinare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento. Poiché le metodologie con le quali vengono veicolati i contenuti sono differenti, tanto quanto lo sono gli obiettivi che sono perseguiti, è opportuno che la valutazione venga effettuata con tempi e modalità differenti, così da comprendere i diversi tipi di abilità e conoscenze acquisiti.

2. I traguardi delle competenze prescritti dai curricoli, implicano che i processi valutativi tengano conto dell'evoluzione nel processo di apprendimento, della consapevolezza raggiunta dall'alunno e della sua capacità di rielaborare quanto appreso in campi e momenti diversi, per farne un sapere organico. Essa è quindi globale in quanto documenta gli obiettivi conseguiti dall'alunno non solo sul piano cognitivo, ma anche su quello formativo in termini di maturazione personale, ed orientativa in quanto volta ad aumentare la motivazione allo studio, evidenziando interessi ed abitudini.
3. Il numero minimo di valutazioni quadrimestrali per singola disciplina, è stabilito dal Collegio dei docenti:

ITALIANO -INGLESE -SECONDA LINGUA STRANIERA	2 scritti + 2 orali
STORIA- GEOGRAFIA-SCIENZE- MATEMATICA TECNOLOGIA- ARTE-MUSICA- RELIGIONE	2 (scritti, orali o elaborati)

4. Le verifiche orali, scritte e gli elaborati sono valutate in decimi da 4 a 10.

Scala decimale	Conoscenze	Competenze	Abilità
10	Complete , approfondite, e ampliate rielaborate.	Sa applicare con precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto. Utilizza con sicurezza le strumentazioni. Comprende e risolve in modo critico ed autonomo problemi complessi.	Utilizza quanto appreso per risolvere autonomamente problemi. Esprime valutazioni critiche e personali. Usa in modo rigoroso il linguaggio delle discipline.
9	Complete , precise e approfondite.	Esegue compiti complessi; Sa stabilire connessioni all'interno delle singole discipline e in altri ambiti. Utilizza con competenza le strumentazioni.	Sa cogliere e stabilire relazioni anche problematiche complesse. Usa in modo appropriato il linguaggio.

8	Complete e precise.	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti anche in contesti non usuali. Utilizza correttamente le strumentazioni.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite.
7	Complete.	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure. Utilizza adeguatamente le strumentazioni.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con una certa coerenza.
6	Sostanzialmente e corrette (elementi essenziali).	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite nei contesti usuali.	Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia, guidato opportunamente, riesce ad organizzare le conoscenze. Uso approssimativo del linguaggio.
5	Corrette solo in modo parziale, superficiali e limitate.	Esegue semplici compiti ma commette errori; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite.	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato, riesce ad organizzare le conoscenze. Uso impreciso del linguaggio.
4	Limitate, la cui conoscenza è frammentaria.	Stenta a comprendere significati e linguaggi e quindi esegue con difficoltà compiti anche semplici. Commette molti e gravi errori nell'applicazione delle procedure.	Non sa orientarsi nelle tematiche, anche se guidato opportunamente. Mostra scarsa capacità di organizzare le poche conoscenze. Uso improprio del linguaggio.

- Le verifiche vanno comunicate alla classe almeno 7 giorni prima ed annotate sul registro di classe, assicurandosi che non vengono programmate più di due prove al giorno (tra scritto e orale). Il docente fissa l'inizio delle interrogazioni orali almeno 7 giorni prima senza l'obbligo di programmare le interrogazioni. Verranno considerate di volta in volta eccezioni documentate per esonerare dalla valutazione orale.
- I docenti dovranno evitare di spostare le verifiche stabilite, a meno che si verifichi la sovrapposizione di più verifiche scritte nello stesso giorno. Qualora questo accadesse il numero massimo previsto è di due prove nella stessa giornata.
- La valutazione sarà sempre tempestiva e adeguatamente motivata nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza

e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento. Il voto di una verifica orale va comunicato contestualmente all'interrogazione. La restituzione di una verifica corretta deve avvenire entro due settimane dallo svolgimento ed il voto va riportato sul registro elettronico entro 5 giorni dalla comunicazione all'alunno in modo da attuare adeguate modalità di recupero.

9. I criteri di valutazione devono essere chiari e trasparenti per l'alunno e devono essere esplicitati alla classe prima della verifica / interrogazione.
10. All'alunno sorpreso a copiare durante una verifica sarà ritirata e sarà attribuito il voto minimo previsto dal Dipartimento.
11. L'alunno assente ad una verifica la recupererà quando il docente lo riterrà opportuno e senza l'obbligo di preavviso e indipendentemente dal comma 2 dell'art. 4.

Art. 11 - NORME TRANSITORIE

Quanto non previsto dal presente regolamento è demandato all'art. 328 del D. Leg.vo N.297 del 16/4/1994, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria e relative modifiche e/o integrazioni.